

PARCO REGIONALE DELLA VALLE DEL LAMBRO "Ente di diritto pubblico"

Via Vittorio Veneto, 19 - 20844 TRIUGGIO (MB)

Tel. 0362/970961 fax 0362/997045 e-mail info@parcovalettevallelambro.it



Regione
Lombardia



COMUNE DI
ANNONE BRIANZA



COMUNE DI
OGGIONO



COMUNE DI
SIRONE

PROGETTO DEFINITIVO

AREA DI LAMINAZIONE DELLE PIENE
DEL TORRENTE GANDALOGGIO E ALTRI
NEI COMUNI DI OGGIONO, SIRONE E ANNONE
(LC)

LUGLIO 2017

	NOME	FIRMA	DATA
REDAZIONE	G. Garbin		
VERIFICA	G.B. Peduzzi		
APPROVAZIONE	G.B. Peduzzi		
<div><div> STUDIO PAOLETTI ETATEC STUDIO PAOLETTI S.r.l. SOCIETA' DI INGEGNERIA Via Bassini, 23 - 20133 MILANO (IT) Tel.+39 02 26681264 - Fax +39 02 26681553 etatec@etatec.it - etatec@pec.etatec.it www.etatec.it</div><div> Sistema Certificato UNI EN ISO 9001:2008 SC 06-647 Rev.04/EA 34 </div></div>			
		UN DIRETTORE TECNICO : <i>Dott. Ing. GIOVANNI BATTISTA PEDUZZI</i> IL PROGETTISTA: <i>Dott. Ing. GIOVANNI BATTISTA PEDUZZI</i>	
		GEOLOGIA: <i>Dott. Geol. PAOLO DAL NEGRO</i>	

TITOLO

STUDIO DI INSERIMENTO URBANISTICO

Revisioni	N°	Descrizione	Data
	1		
	2		
	3		
Numero elaborato	TIPOLOGIA PD	COMMESSA 365-08	DOCUMENTO ATTI
			NUMERO A.08.00

INDICE

1. PREMESSA.....	2
2. DESCRIZIONE DELLE OPERE IN PROGETTO.....	3
3. ELENCO DEGLI INTERVENTI IN PROGETTO SUDDIVISI PER COMUNE.....	4
3.1.1 Comune di Annone	4
3.1.2 Il PGT del Comune di Annone	4
3.1.3 Comune di Oggiono.....	8
3.1.4 Il PGT del Comune di Oggiono.....	8
3.1.5 Comune di Sirone	10
3.1.6 Il PGT del Comune di Sirone	10
4. CONCLUSIONI	11

1. PREMESSA

La presente relazione, parte integrante del Progetto Definitivo dell'area di laminazione delle piene del torrente Gandaloglio e altri nei Comuni di Oggiono, Sirone e Annone, in linea con quanto previsto dalla normativa vigente, rappresenta lo studio di inserimento urbanistico.

L'elaborato è prevista dall'art. 24 del regolamento di attuazione della legge quadro in materia di lavori pubblici, DPR 207 del 5 ottobre 2010 nell'ambito degli elaborati del progetto definitivo.

Il documento illustra come le opere in progetto si interfacciano con gli strumenti urbanistici dei Comuni di Oggiono, Annone e Sirone e risultino compatibili con gli stessi.

Nei paragrafi seguenti sono sintetizzati gli interventi previsti nel progetto definitivo con particolare riferimento ad ogni singolo territorio comunale.

3. ELENCO DEGLI INTERVENTI IN PROGETTO SUDDIVISI PER COMUNE

3.1.1 Comune di Annone

Gli interventi previsti in Comune di Annone sono:

- Formazione di una modesta arginatura (argine Nord) lungo il confine con l'area Poncia a chiusura dell'area di laminazione;
- Formazione di una soglia di sfioro di emergenza realizzata in massi all'interno della sagoma dell'argine esistente, che si attiva al raggiungimento di eventi caratterizzati da un tempo di ritorno maggiore di 50 anni;
- pulizia del reticolo di bonifica diretto al torrente Pescone costituito dal fosso Ovest e dal fosso Est;
- formazione di un attraversamento lungo via alla Poncia per la creazione di un nuovo canale di scarico in grado di bypassare l'attraversamento stradale esistente e ricongiungersi a valle con l'esistente reticolo di scolo prima dell'immissione nel Golf Club;

3.1.2 Il PGT del Comune di Annone

In corrispondenza delle opere in progetto il PGT del Comune di Annone individua aree di tipo Agricolo ed Aree Speciali; queste ultime sono costituite dall'Area Speciale "La Poncia" e l'Area Speciale "Golf Club".

Ognuno di questi areali è disciplinato da una serie di norme specifiche che di seguito sono richiamate.

Si osserva inoltre come il reticolo di scolo che risulta oggetto di sistemazione e potenziamento rientra di fatto all'interno del reticolo minore.

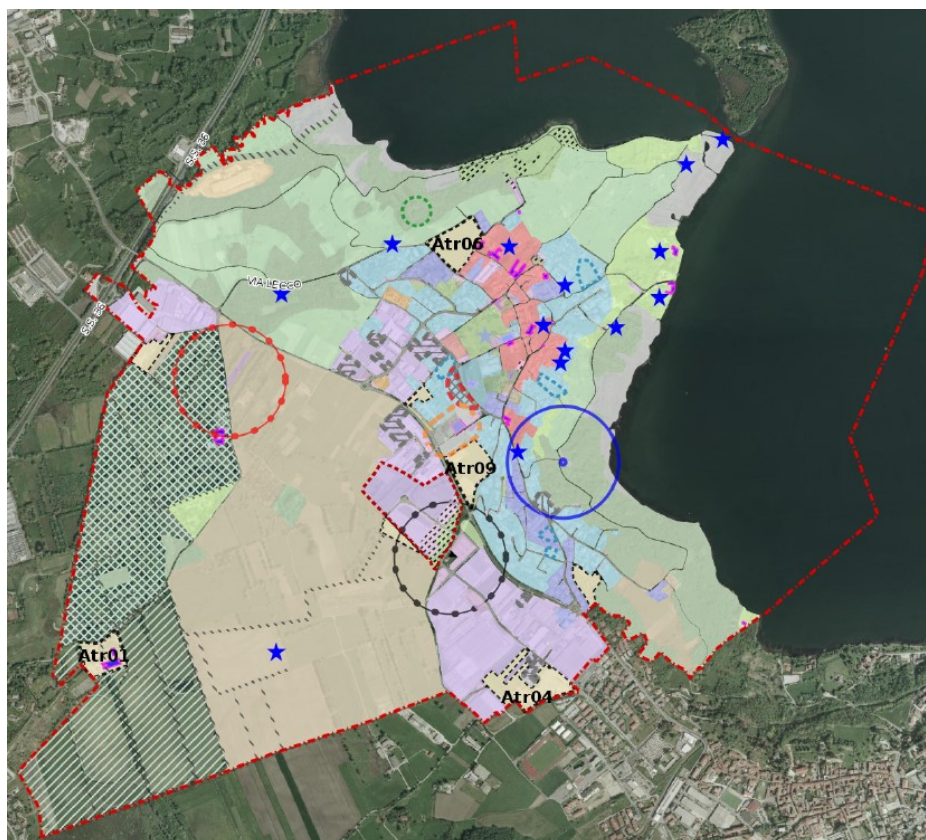


Figura 2 – PGT del Comune di Annone.



Figura 3 – PGT del Comune di Annone – stralcio area Poncia.

Si richiamano sinteticamente alcune norme relative agli ambiti interessati dal progetto:

AREE AGRICOLE:

1. GENERALITA'

1.1. Le aree agricole sono destinate all'agricoltura e riservate all'esercizio dell'attività agricola.

1.2. In esse è previsto il mantenimento e il recupero dell'assetto naturale, la continuazione dell'attività agricola, il mantenimento del paesaggio agricolo tradizionale a usi compatibili per il tempo libero e per le attività didattico culturali.

...

1.5. Al fine di garantire un elevato grado di protezione di tali aree, peraltro interamente assoggettate al vincolo ambientale di cui alla parte III del D.Lgs. n. 42/'04, i progetti dovranno essere accompagnati da dettagliata documentazione che evidenzi gli effetti indotti dall'intervento relativamente a:

- ☐ *idrologia superficiale;*
- ☐ *vegetazione;*
- ☐ *coltivazione;*
- ☐ *morfologia;*
- ☐ *visuali.*

AREE SPECIALI "LA PONCIA":

1. Queste aree sono caratterizzate principalmente dalla presenza di svariate attività connesse al "Gioco del Polo": maneggio per cavalli, campo gioco, piste ippiche ed altri impianti sportivi. Esse devono essere ben conservate e mantenute a prato opportunamente piantumato.

AREE SPECIALI "GOLF":

1. Queste aree sono caratterizzate dalla presenza dell'attività del "Golf". Esse devono essere ben conservate e mantenute a prato opportunamente piantumato.

RETICOLO IDRICO MINORE:

1. Gli elaborati del P.G.T. individuano i corsi d'acqua del reticolo idrico minore con le relative fasce di rispetto. Tuttavia per gli interventi ammessi in tale aree si rimanda all'Allegato 1: "Proposta di Norme di Polizia Idraulica" alla Relazione del progetto concernente la "Definizione del reticolo idrografico minore" comunale.

In assenza di un documento relativo alle norme di polizia idraulica individuabile tra gli elaborati del PGT si riporta l'estratto dei vincoli di polizia idraulica estratto dallo Studio geologico a supporto del PGT.

7.1 Vincoli di polizia idraulica

Sono rappresentate le fasce di rispetto indicate nel Reticolo Minore comunale (proposto contestualmente al presente studio geologico).

Per le limitazioni all'interno delle fasce idrauliche dei corsi d'acqua appartenenti al reticolo minore comunale si rimanda al regolamento di polizia idraulica comunale previa approvazione dello stesso da parte degli Enti preposti e adozione dello stesso da parte del Comune.

In attesa della conclusione dell'iter d'approvazione – adozione, si rimanda a quanto previsto dal RD 1904 e alla normativa regionale di riferimento in ambito di tutela idraulica (D.L. n°152 del 3 Aprile 2006, e successive modifiche ed integrazioni).

Alla luce degli elementi documentali raccolti si può concludere come gli interventi previsti in progetto, suddivisi in arginature di modesta altezza (max.1,5 m) e riqualificazione dei fossi esistenti, non alterino gli areali interessati, ma anzi giochino un ruolo fondamentale per la loro valorizzazione e salvaguardia.

3.1.3 Comune di Oggiono

Gli interventi previsti in Comune di Oggiono sono:

- Formazione di un'arginatura di altezza massima pari a 1,0 m sulla sponda destra del canale scolmatore previsto negli interventi di primo lotto ed in sponda sinistra del fosso dei Pascoli nel tratto a monte della strada che conduce alla cascina Redaella;
- Realizzazione di tombinature regolate da clapet atte a garantire la continuità idraulica al reticolo di scolo esistente dei campi e diretto alla futura area di laminazione;
- Pulizia e ricalibratura dei fossi interni alla piana dei Pascoli e diretti verso il bacino del torrente Pescone.

3.1.4 Il PGT del Comune di Oggiono

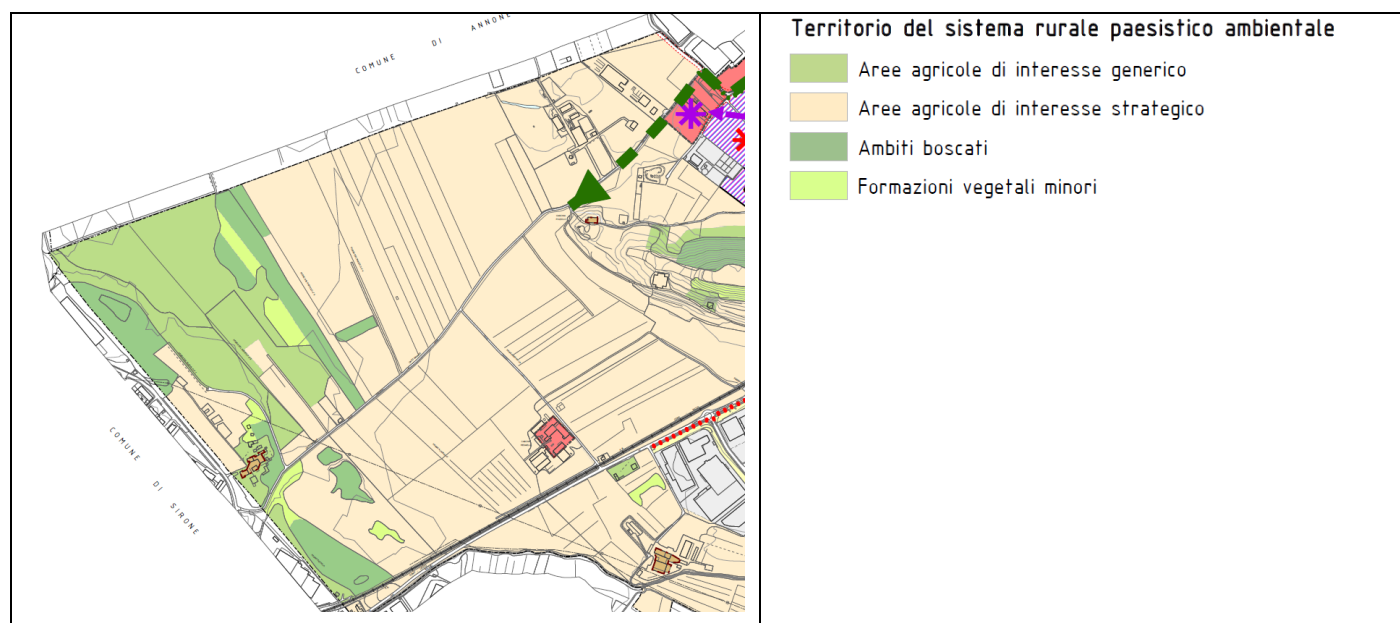
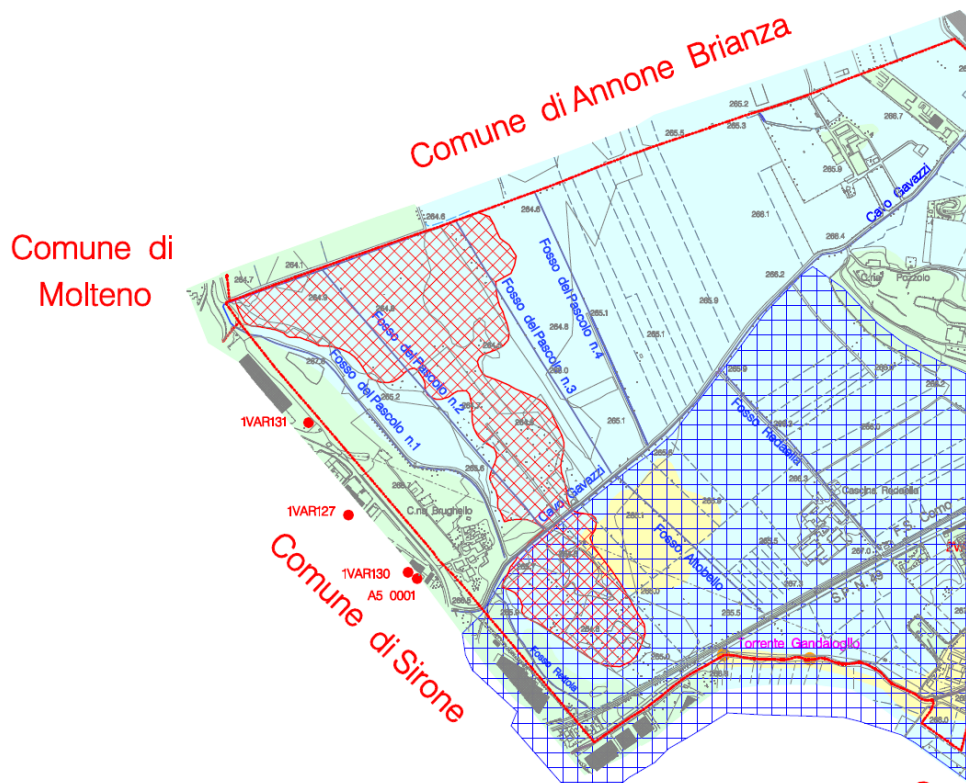


Figura 4 – PGT del Comune di Oggiono– stralcio area Piana dei Pascoli.

In corrispondenza delle opere in progetto il PGT del Comune di Oggiono individua *aree verdi di interesse strategico, aree verdi generiche, ambiti boscati e formazioni vegetali minori*. Uno

degli obiettivi posti alla base del PGT del Comune di Oggiono è la “... *salvaguardia del territorio agricolo e paesistico ambientale attraverso il consolidamento delle linee di connessione ambientale e i varchi ancora esistenti. TAV. DP 09*”

Si ritiene che le opere in progetto non vadano ad alterare gli obiettivi individuati dal PGT, sia per il basso impatto che hanno le arginature nelle visuali complessive della piana dei Pascoli, sia perché il progetto consolida e circoscrive dinamiche di allagamento che, allo stato attuale, avvengono in modo disordinato ed incontrollato.



CLASSI DI PERMEABILITA'

DEPOSITI SUPERFICIALI

	Permeabilità "BASSA" - $k < 0.00001$ cm/sec
	Permeabilità "MEDIA" - $0.01 < k < 0.0001$ cm/sec
	Permeabilità "ALTA" - $k > 0.01$ cm/sec

SUBSTRATO ROCCIOSO

	Permeabilità "MEDIA" - $0.01 < k < 0.0001$ cm/sec

POT 0071 Ubicazione risorse idriche (numerazione Provinciale)

Ambito tutela assoluta pozzi/sorgenti pubbliche

Ambito rispetto pozzi/sorgenti pubbliche

Confine Amministrativo



Area perennemente allagata



AREA PAI



Area di esondazione lacustre



Area di esondazione torrentizia



Asta del Reticolo Idrico Principale



Asta del Reticolo Idrico Minore (R.M.I.)



Fossi/scoli non considerati come R.I.M.



Punti Idraulici critici



Conoide alluvionale (quiescente)

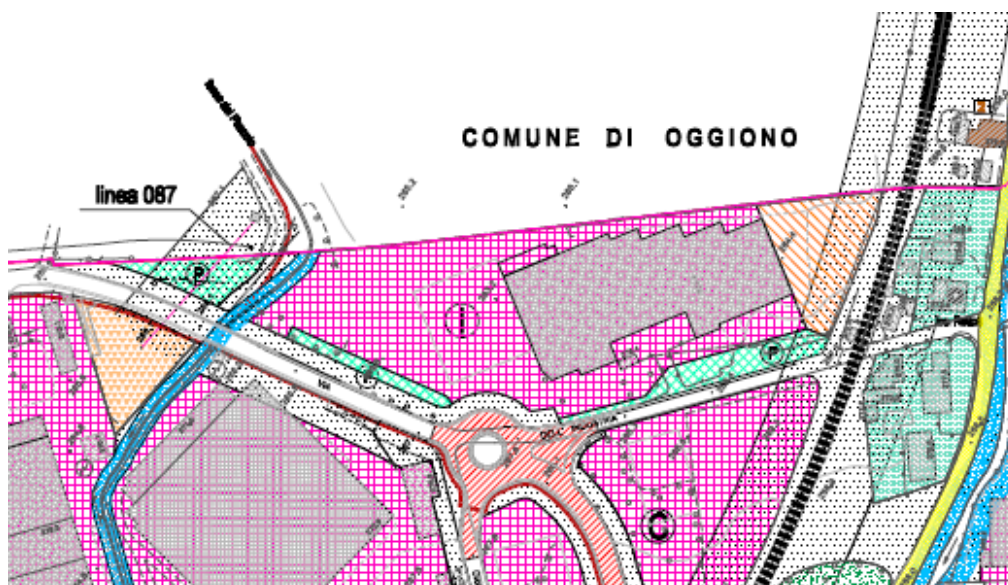
La vocazione di gran parte delle terre interessate dall'area di laminazione è già quella di essere paludose e, pertanto, non vengono alterata in alcun modo sia la fauna che la flora che le ha colonizzate. L'estratto della tavola 03 degli elementi idrologici e idrogeologici evidenzia in misura più efficace quanto sopra esposto e sottolinea la compatibilità degli elementi in progetto con le destinazioni d'uso delle aree.

3.1.5 Comune di Sirone

- Realizzazione dell'arginatura a protezione dell'insediamento industriale Italforge ubicato in sinistra idraulica del fosso dei Pascoli a monte del ponte di via dell'Industria.

Gli interventi a completamento delle aree di laminazione nella piana dei Pascoli prevedono un sistema difensivo per il comparto industriale Italforge che sorge in sinistra idraulica del fosso dei Pascoli prima del ponte di via dell'Industria.

3.1.6 Il PGT del Comune di Sirone



Il PGT del Comune di Sirone prevede che il sistema difensivo sia a difesa di un Ambito di Conferma Attività Produttive esistenti, costituito, nello specifico dal comparto di Italforge. Si ritiene quindi che l'intervento, nelle modalità con cui esso sarà realizzato, sia in linea con le previsioni del piano.

4. CONCLUSIONI

Nel corso della presente relazione si è proceduto ad analizzare gli interventi con particolare riferimento ai vincoli fissati dai PGT dei Comuni interessati.

Dall'analisi sintetica emerge una sostanziale rispondenza delle opere alle vocazioni individuate dagli strumenti urbanistici per le aree in cui le stesse sono inserite. L'insieme delle opere non solo non altera la naturale destinazione delle aree interne alla piana dei Pascoli, ma contribuisce a difendere contesti esterni individuati come importanti e strategici nei PGT comunali.

Milano, luglio 2017

I PROFESSIONISTI INCARICATI:

ETATEC STUDIO PAOLETTI S.R.L.

Dott. Ing. Giovanni Battista Peduzzi

Dott. Geol. Paolo Dal Negro